



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso

Ministero della Giustizia

Serv. **SV Area 3**

Rif. del

Allegati:

Ai Signori Presidenti dei Collegi dei
Geometri e dei Geometri Laureati

Ai Signori Presidenti dei Comitati
Regionali dei Geometri e dei Geometri
Laureati

Ai Signori
Consiglieri Nazionali

Alla Cassa Italiana di Previdenza ed
Assistenza dei Geometri Liberi
Professionisti

LORO SEDI

Oggetto: contributo al Consiglio Nazionale per l'anno 2026

Si comunica che, al fine di assicurare un corretto stanziamento del bilancio di previsione del CNG per l'anno 2026, con deliberazioni consiliari del 28 maggio 2025 e del successivo 2 luglio c.a. è stato rideterminato l'ammontare del contributo da corrispondersi annualmente dagli iscritti all'Albo (ai sensi dell'art. 14, comma 2, del d. lgs. lgt. n. 382 del 1944). Detto contributo (a carico dei liberi professionisti persone fisiche e delle STP) è stato fissato in Euro 60,00 (per quanto di spettanza, quindi, di questo Consiglio Nazionale).

È noto a tutti che tale quota associativa è rimasta invariata negli ultimi quindici anni e, per tutto quanto esposto nel corso dell'ultima Assemblea dei Presidenti, il suo aggiornamento si è reso necessario in ragione del significativo momento storico e

dell'esigenza di disporre di nuove risorse per garantire e migliorare le condizioni operative del Consiglio Nazionale, tali da assicurare un forte impegno nel supporto gratuito ai Collegi territoriali in molteplici ambiti: dalla gestione ordinaria degli Albi alla cura aggregata di ogni altra funzione istituzionale (attraverso l'introduzione di servizi centralizzati anche in collaborazione con Geoweb), tra cui l'applicazione e monitoraggio dei regolamenti nazionali in materia di praticantato, formazione, Consigli di disciplina e la gestione dell'Albo Unico Nazionale degli iscritti (in ottemperanza a quanto disposto con il D.P.R. n. 137/2012).

Il programma di lavoro comprende, pertanto, un ampio ventaglio di attività, che risultano ulteriormente accresciute nel contesto dell'attuale scenario economico e professionale.

In considerazione di questo articolato e complesso campo d'azione (vedi relazione allegata), oltretutto del contestuale aumento dei costi fissi sostenuti dal Consiglio Nazionale (locazione sede, servizi di ordinaria amministrazione e spese di funzionamento, infrastrutture tecnologiche e logistiche), si è reso dunque indispensabile l'aggiornamento della quota associativa nella misura sopra indicata.

Si rammenta che il versamento dell'importo corrispondente al cumulo delle suddette quote dovrà essere effettuato a cura dei Collegi, in quattro rate, tramite bonifico sul c/c intestato all'Ente, presso la Banca Popolare di Sondrio – sede di Roma V.le Cesare Pavese, 336 - IBAN:

IT63	M056	9603	2110	0000	4770	X21
------	------	------	------	------	------	-----

I termini di scadenza delle quattro rate dei versamenti sono stabiliti, per l'anno 2026, entro le seguenti rispettive date:

Numero rata	Percentuale dell'importo	Scadenza prevista
prima	40%	30 aprile
seconda	20%	30 giugno
terza	20%	30 settembre
saldo	20%	30 novembre

Il mancato rispetto delle scadenze indicate implicherà l'applicazione degli interessi legali maturati nel periodo di ritardo.

Il saldo della quarta rata, da corrispondersi entro il 30 novembre, dovrà essere calcolato tenendo conto del numero degli iscritti all'Albo territoriale in tale data, comprovato documentalmente e comunicato ufficialmente al CNGeGL. In caso di mancata comunicazione si terrà conto dei dati risultanti agli atti.

Si raccomanda di comunicare tempestivamente al Consiglio Nazionale la revoca dei provvedimenti di sospensione dall'esercizio professionale per morosità, con la specificazione dei seguenti dati:

cognome nome / numero iscrizione albo / anni di riferimento delle quote versate.

Inoltre, ai fini di censimento, si invita a comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il numero degli iscritti alla data del 31 dicembre precedente, evidenziando le variazioni dell'albo intervenute nel corso del medesimo anno (iscrizioni, reiscrizioni, sospensioni e cancellazioni).

Con i migliori saluti.

Il Presidente

(Paolo Biscaro)



Si allega la Relazione del Presidente.



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

Il Presidente

Contributo al Consiglio Nazionale per l'anno 2026

Relazione del Presidente

Il programma, in rapporto al quale è stata determinata la quota per l'anno 2026, comprende un ampio ventaglio di attività finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, che risultano ulteriormente ampliate e rafforzate nel contesto dell'attuale scenario economico e professionale.

In considerazione del significativo momento storico e delle migliorate condizioni operative, si conferma un forte impegno nel supporto gratuito ai Collegi territoriali in molteplici ambiti, quali la gestione ordinaria degli Albi e la cura aggregata degli aspetti Istituzionali (con istituzione di servizi centralizzati anche in collaborazione con Geoweb) e nell'applicazione e monitoraggio dei regolamenti nazionali in materia di praticantato, formazione, Consigli di disciplina, nonché nella gestione dell'Albo Unico Nazionale degli iscritti, in ottemperanza al D.P.R. n. 137/2012.

L'attività istituzionale persegue la tutela della categoria dei Geometri liberi professionisti, lo svolgimento della funzione giurisdizionale, la difesa delle competenze professionali e la funzione consultiva del CNGeGL rivolta al legislatore ed agli altri organi di riferimento, su temi strategici di innovazione legislativa in materia professionale, di edilizia, catastale ed economica.

Al contempo, è in atto un processo di sviluppo delle occasioni di prestazioni professionali collegate all'ambiente e al territorio, un incremento delle iniziative mirate a individuare nuove opportunità di lavoro e a valorizzare l'immagine e il ruolo

della professione. Ciò include l'attività di ricerca e studio assegnata al neocostituito Centro Studi di categoria, con cui si intende offrire un rigoroso contributo scientifico e culturale alla professione anche al dibattito pubblico, confermando il geometra come professionista di riferimento per le politiche pubbliche territoriali e per la valorizzazione sostenibile del patrimonio immobiliare nazionale. Infatti, le ricerche e le indagini che il Centro Studi sta svolgendo sul tema "La via italiana alle case green: potenzialità e impatti dell'adozione a livello nazionale della direttiva Ecbd IV", evidenzia il valore strategico della professione per lo sviluppo sostenibile e il recupero del patrimonio edilizio esistente nel Paese, valorizzando uno degli asset principali del ruolo del Geometra. Tale attività sarà accompagnata da una costante promozione della formazione scolastica, oltre che dall'attivazione di nuovi corsi universitari finalizzati all'accesso alla professione, dalla omologazione delle materie di studio e degli esami di Stato a livello di LP-01, dalla formazione professionale continua, nonché dalla qualificazione dei professionisti geometri.

È altresì ritenuto prioritario l'investimento nell'informatizzazione nei settori chiave, nella tempestiva comunicazione, nel costante aggiornamento degli iscritti attraverso informative professionali efficaci e, possibilmente, nel coinvolgimento attivo anche dei geometri che svolgono attività in qualità di dipendenti.

Particolare impegno sarà confermato nel pieno e produttivo coinvolgimento dei giovani iscritti in attività nazionali e regionali.

Anche la Cassa Geometri, con la Fondazione Geometri Italiani, e le Associazioni di Categoria accreditate dal Consiglio Nazionale, rappresentano un ulteriore elemento di rafforzamento del sistema di rappresentanza.

Parallelamente, si concretizzano gli adempimenti derivanti dall'introduzione delle lauree abilitanti, dall'auspicata e piena estensione della normativa sull'equo compenso a tutte le professioni e da molteplici interventi di sostegno ai Collegi, agli iscritti e ai praticanti.

A tutto ciò si aggiunge un continuo impulso alla promozione e al sostegno di iniziative in tutte le sedi competenti volte a rafforzare il ruolo e le competenze del geometra, con un'attenzione particolare ai temi del contenimento energetico, della tutela ambientale e della sicurezza, nonché agli ambiti tradizionali di edilizia, valutazioni, catasto e protezione civile. Tali settori rappresentano da sempre i bacini principali dell'attività professionale, inserendo la figura del geometra in un confronto tecnico multidisciplinare che ne accresce la visibilità e la rappresentatività sia in ambito nazionale che internazionale.

Il Consiglio perseguirà la politica di collaborazione con le altre categorie tecniche attraverso la partecipazione alle attività associative costituite dalla Rete delle Professioni, da Professioni Italiane e dal Struttura Tecnico Nazionale per il supporto alla Protezione Civile.

In considerazione di tale articolato e complesso quadro di attività, il cui elenco non è esaustivo, nonché del contestuale aumento dei costi fissi sostenuti dal Consiglio Nazionale (locazione sede, servizi di ordinaria amministrazione e costi fissi di funzionamento, infrastrutture tecnologiche e logistiche), si è reso indispensabile un aggiornamento della quota associativa (che, si rammenta, era stata fissata con delibera del 2009 per l'anno 2010) al fine di garantire le risorse necessarie per l'efficace attuazione del programma e la piena tutela degli interessi della categoria.

In questo ambito, il Consiglio Nazionale Geometri e G.L. tenendo conto delle difficoltà di gestione costituite dalle tante incombenze che competono, a livello locale, ai Collegi aventi un numero esiguo di iscritti, promuoverà specifiche azioni di sostegno.

Roma, li 3 luglio 2025

IL PRESIDENTE

(Paolo Biscaro)

